



## BILANCIO 2007



Via Cervantes 64  
Napoli, 80133 Italy  
Tel: +39 081 4935271-292  
Fax: +39 081 4935289  
E-mail: [segreteria@srmmezzogiorno.it](mailto:segreteria@srmmezzogiorno.it)  
[www.srmmezzogiorno.it](http://www.srmmezzogiorno.it)  
P. IVA 04514401217



L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001:2000 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

---

**Presidente dell'Associazione**  
Federico Pepe

---

**Consiglio Direttivo**

Fabio Borsoi  
Carlo Callieri  
Mario Ciaccia\*  
Gregorio De Felice\*  
Adriano Giannola  
Pietro Modiano\*  
Antonio Nucci\*  
Maria Teresa Salvemini Ristuccia

---

**Collegio dei Revisori**

Danilo Intreccialagli (Presidente)  
Gian Maria Dal Negro  
Lucio Palopoli

---

**Coordinatore scientifico**

Maria Teresa Salvemini Ristuccia

---

**Direttore**

Francesco Saverio Coppola

---

**Comitato Scientifico**

Pietro Alessandrini  
Michele De Benedictis  
Melina Decaro  
Piero Giarda  
Enzo Giustino  
Alessandro Laterza  
Alberto Majocchi  
Luigi Nicolais  
Enrico Rizzarelli  
Giulio Sapelli  
Gianfranco Viesti  
Alberto Zuliani

---

\* Nuovo Consigliere dall'Assemblea del 25/09/2007

### **COMPOSIZIONE ASSOCIATIVA**

<b>ASSOCIATO</b>	<b>QUOTA POSSEDUTA</b>	<b>VALORE</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1/6	15.000,00
Compagnia di Sanpaolo	1/6	15.000,00
Banca OPI S.p.A.	1/6	15.000,00
Istituto Banco di Napoli - Fondazione	1/6	15.000,00
IMI Investimenti	1/6	15.000,00
Banco di Napoli S.p.A.	1/6	15.000,00

## INDICE

<b>1. NOTA SINTETICA SULL'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO</b>	6
<b>2 ASSOCIAZIONE "STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO": LA MISSION ED I FILONI DI RICERCA</b>	7
<b>3. LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2007</b>	9
3.1 LE RICERCHE	9
3.2 LE PUBBLICAZIONI	16
3.3 LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI ESTERNE	19
3.4 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, CONTABILE E GESTIONE DEL PERSONALE	26
<b>4. I NUOVI PROGRAMMI DI RICERCA PER IL 2008</b>	28
<b>5. BILANCIO 2007</b>	30
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	30
<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>	32
<b>6. NOTA INTEGRATIVA</b>	34

## 1. NOTA SINTETICA SULL'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO

Nel 2007, secondo le stime più aggiornate, la crescita annua del PIL del Mezzogiorno è risultata pari all'1,5% (rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente), leggermente al di sotto del dato nazionale (1,7%).

Nei primi nove mesi del 2007 le esportazioni dell'area, che rappresentano l'11,3% dell'export totale italiano, hanno registrato rispetto all'analogo periodo del 2006 un incremento del 13,2%, superiore alla media nazionale (11,5%). A registrare la crescita maggiore sono la Calabria (+46%) e la Basilicata (+21,6%) seguono la Campania (che ha registrato un aumento su base annua del 11,6% su base di partenza molto elevata), e, infine, la Puglia (+6,2% anch'essa con una base di partenza, espressa in valore, molto ampia).

Nel corso dell'anno 2007, è risultato in crescita nel Mezzogiorno il numero di imprese attive in tutte le regioni (esclusa la Calabria), se si escludono i settori dell'agricoltura e della pesca. Rispetto all'analogo periodo del 2006, le imprese attive totali risultano in crescita dello 0,8% inferiore al dato nazionale (1,0%). A livello territoriale la Puglia (+1%) ha fatto registrare tassi di crescita in linea con la media nazionale, mentre la Basilicata (+0,8%) e la Campania (+0,9%) registrano una crescita del numero di imprese attive inferiore rispetto al dato italiano e la Calabria registra un dato negativo per il secondo anno consecutivo (-0,6%).

Il 2007 è stato un anno importante per quanto riguarda il completamento dell'iter procedurale che ha segnato l'inizio del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2007-2013. Al varo del nuovo Quadro Strategico Nazionale sono infatti seguiti tutti i Programmi Operativi Regionali e i Programmi Operativi Nazionali. Tutte le regioni dovranno nei prossimi anni impiegare ingenti risorse per lo sviluppo imprenditoriale ed infrastrutturale dei propri territori.

Il totale delle risorse comunitarie previste dal QSN *Convergenza* ammonta a circa 20 miliardi di euro cui andranno ad aggiungersi le risorse nazionali e quelle provenienti da privati.

Relativamente agli stanziamenti pubblici per le aree meridionali, la Legge Finanziaria per il 2008 ha previsto diversi provvedimenti finanziari e normativi che dovranno incidere sul sistema imprenditoriale meridionale tra cui si ricordano il credito di imposta per l'occupazione, incentivi a ricerca e sviluppo tecnologico e provvedimenti rivolti a favorire la creazione di imprese.

Nel 2007 è anche partita la riforma dei sistemi di incentivazione quali i contratti di programma che saranno diversamente disciplinati assegnandone le competenze all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (ex Sviluppo Italia).

Per quanto riguarda il discorso sugli investimenti infrastrutturali è stato approvato il Programma Operativo Nazionale *Reti e Mobilità 2007-2013* che prevede risorse comunitarie per la realizzazione di infrastrutture di trasporto nel Mezzogiorno pari a 1,38 miliardi di euro.

La Legge Finanziaria per il 2008 ha inoltre previsto 10,5 miliardi di euro sempre per la realizzazione di opere pubbliche che andranno a finanziare i progetti della legge Obiettivo.

Si segnala inoltre lo sblocco di risorse da parte dell'Anas di oltre 1,3 milioni di euro per il completamento della Salerno-Reggio Calabria.

La realizzazione delle grandi opere nel Sud appare comunque quanto mai a rilento; al momento gli ultimi dati elaborati dall'Ufficio Studi della Camera dei Deputati hanno evidenziato un tasso di completamento delle infrastrutture della legge Obiettivo pari ad appena il 2,3% dal 2001.

## **2 ASSOCIAZIONE “STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO”: LA MISSION ED I FILONI DI RICERCA**

L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - dotata di personalità giuridica (RPG n. 1406/2004) - ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionali e non. L'Associazione, che vanta un consolidato know-how in campo di studi e ricerche sull'economia meridionale, costituisce un osservatorio privilegiato di valutazione e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.

Le attività che l'Associazione svolge sono suddivise in tre ambiti di intervento:

- attività di studio e ricerca, applicata su temi economici riferiti al Mezzogiorno, allo scopo di fornire validi supporti per la conoscenza del territorio nell'interesse degli associati;
- attività di promozione culturale, di carattere prevalentemente economico, quale strumento di crescita per l'imprenditoria pubblica e privata;
- servizi a favore di enti pubblici e privati, a carattere non prevalente e purché non in contrasto con gli interessi degli associati, su tematiche relative allo sviluppo del territorio meridionale.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, gli argomenti di interesse sono stati sintetizzati in tre filoni:

### **1. Infrastrutture e Finanza Pubblica**

Questo filone di ricerca segue temi connessi allo sviluppo dei seguenti settori: infrastrutture (porti, aeroporti, interporti, risorse idriche...), finanza pubblica

(europea, statale e locale), servizi pubblici locali (public utilities) e politiche di sviluppo del territorio (POR, PON, Legge 488...).

Gli elementi caratterizzanti questo filone di analisi sono l'elaborazione di ricerche e di report su temi economici, produttivi e finanziari riferiti al territorio meridionale, con particolare attenzione alle dinamiche di sviluppo delle singole economie regionali.

## 2. Economia e imprese

Questo settore di ricerca analizza le dinamiche economiche delle realtà territoriali, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno, esaminando lo scenario economico-strutturale, l'evoluzione organizzativa del sistema produttivo, i processi di internazionalizzazione e le dinamiche settoriali dei territori esaminati e delle connesse esigenze finanziarie.

Le attività caratterizzanti tale filone sono volte a conoscere, approfondire e monitorare le reali potenzialità del territorio e gli impatti che sull'economia meridionale possano derivare dalle varie politiche economiche ed industriali, elaborate sia a livello nazionale che comunitario.

## 3. Solidarietà ed il mondo nonprofit

Questo filone di ricerca si pone lo scopo di progettare e curare pubblicazioni e quaderni di analisi orientati alla discussione e all'approfondimento delle tematiche relative alla crescita del dibattito culturale e delle conoscenze socio-economiche legate al territorio. In particolare, intende individuare ed analizzare, per un verso, le problematiche del decentramento amministrativo e, per l'altro verso, le dinamiche strutturali e le specializzazioni relative al cosiddetto "terzo settore" ed al più ampio tema legato alla solidarietà sociale, non tralasciando di valutare i rapporti del "settore" con le principali dinamiche di sviluppo del territorio meridionale.

L'Associazione, in linea con la sua missione statutaria, sta "allevando" un pool di giovani ricercatori, reperiti nell'ambito delle Università meridionali con brillanti *curriculum studiorum*, offrendo loro opportunità di lavoro e crescita professionale.

SRM attiva, nel corso delle sue attività di ricerca, stages per giovani laureati per contribuire ulteriormente alla crescita della cultura economica del capitale umano del territorio meridionale; gli stages sono diretti a coinvolgere i giovani negli argomenti più sensibili per lo sviluppo infrastrutturale e imprenditoriale del Sud.

SRM promuove, attraverso la Rassegna Economica, anche il Premio Marrama – Giovani Talenti, insieme all'Istituto Fondazione Banco di Napoli ed alla testata giornalistica "Il Denaro"; il premio assegnato a ricercatori meridionali che hanno pubblicato ricerche, articoli o paper su argomenti inerenti l'economia del Sud ed a giovani imprenditori.

### **3. LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2007**

#### **3.1 LE RICERCHE**

Ricerche completate dall'Associazione SRM.

##### **LA FINANZA LOCALE IN ITALIA – Rapporto 2007**

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo

La ricerca è a periodicità annuale ed è realizzata insieme a ISAE, IRPET TOSCANA, IRES PIEMONTE ed IRER LOMBARDIA.

L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno è nel **Gruppo di progettazione e coordinamento** del Rapporto con due suoi rappresentanti che, insieme agli esperti dell'ISAE, dell'IRES Piemonte e dell'IRPET Toscana, partecipano alla fase di impostazione tecnica ed operativa della pubblicazione ed alla fase di redazione e comunicazione del prodotto all'esterno. Il Rapporto 2007, editore Franco Angeli, è giunto alla sua terza edizione con l'ingresso di un nuovo istituto: l'IRER LOMBARDIA.

La ricerca ha avuto nelle edizioni passate positivi riscontri dal mondo accademico, dal mondo degli operatori pubblici, dalla stampa scientifica e specializzata ed agli eventi di presentazione la platea è sempre numerosa e qualificata. Nell'anno 2007 dal punto di vista tecnico l'Associazione ha partecipato al Rapporto con un primo articolo, inserito nella parte strutturale del volume, che ha analizzato ed approfondito l'utilizzo degli strumenti finanziari utilizzati dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali (mutui, project financing e buoni obbligazionari); un secondo articolo è stato elaborato, sempre dai ricercatori di SRM, per la seconda parte di carattere specialistico del Rapporto ed ha trattato la problematica specifica dell'associazionismo comunale analizzando la particolarità del fenomeno sul territorio Campano. Per l'anno 2008, sulla falsariga del 2007, l'Associazione continuerà a partecipare alle attività di progettazione e di stesura del rapporto annuale, strutturato in tre parti:

- la prima, dedicata all'andamento congiunturale della finanza locale (comuni e province);
- la seconda dedicata ad un approfondimento monografico sull'attuazione del Federalismo in Italia, secondo un'ottica generale e secondo un'ottica territoriale e/o settoriale;
- la terza, dedicata ad aspetti rilevanti del processo di decentramento amministrativo e fiscale nei Paesi dell'Unione Europea.

L'obiettivo della ricerca è quello di colmare almeno in parte, le lacune conoscitive sulle principali tendenze della finanza di Province e Comuni, fornendo chiavi interpretative e segnalando le innovazioni che si manifestano attraverso un rapporto periodico di taglio economico e soprattutto sempre aggiornato, non orientato al mero controllo

delle procedure contabili e amministrative o con una attenzione prevalente agli aspetti descrittivi della dinamica delle grandezze finanziarie in termini aggregati.

Il Rapporto, avente adeguato rigore scientifico, non è destinato ad usi solo accademici ma si rivolge ad un pubblico più ampio; si pensa in particolare agli studiosi e agli studenti universitari ed ai rappresentanti del sistema pubblico (es. dirigenti ministeriali e della Ragioneria Generale dello Stato), ai vari livelli di governo nel quale si articola il nostro ordinamento, da quello centrale e regionale agli operatori e agli amministratori degli enti locali stessi e delle aziende produttrici di servizi pubblici.

## **L'ECONOMIA PUGLIESE E LE NUOVE SFIDE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA**

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo

La seconda annualità del programma di ricerca IAI-SRM (il primo ha riguardato la Campania) si è proposto di proseguire il lavoro di analisi e ricerca sulle modalità e sulle implicazioni per i sistemi produttivi locali meridionali dei processi in atto di integrazione/riorganizzazione economica internazionale e di contribuire così alla individuazione di strategie (aziendali e di policy) volte ad agevolare l'inserimento delle PMI del Mezzogiorno nelle nuove reti di produzione e divisione internazionale del lavoro. Come nel primo programma di ricerca, il metodo di lavoro che viene adottato lega l'elaborazione di uno schema concettuale interpretativo complessivo alla redazione di 'case studies', che formano un campione rappresentativo in termini di peculiari e differenti modalità di proiezione/apertura internazionale. Questa seconda fase di attività di ricerca si è incentrata sulla Puglia, sia per la sua rilevanza per l'export meridionale – tra le regioni del Mezzogiorno la Puglia presenta la più alta propensione all'export dopo la Campania – sia per l'intenso utilizzo (rispetto alla media meridionale) di processi di delocalizzazione e di altre forme di internazionalizzazione leggera. Sono stati previsti due casi di studio con protagonisti il polo imprenditoriale chimico di Brindisi e sul polo industriale della componentistica per auto di Modugno.

### **RAPPORTO "INDUSTRIA 2007"**

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo

Il Rapporto Industria 2007, realizzato insieme all'Osservatorio Regionale Pugliese Banche-Imprese di Economia e Finanza con ha analizzato gli aspetti strutturali qualificanti del modello competitivo di quattro economie regionali del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia). Detto modello competitivo si confronta con scenari di mercato che assumono sempre più dimensioni globali, spostando la sfida economica fra le economie locali su assetti strategici ben precisi, la cui integrazione all'interno dei modelli gestionali delle nostre imprese non è più eludibile, a meno di rimanere vincolati a schemi competitivi obsoleti, basati sul mero controllo dei costi di produzione, rispetto ai quali l'economia delle nostre regioni, anche nel Mezzogiorno,

non potrà che risultare perdente rispetto a Paesi emergenti che possono contare su livelli nei costi di produzione assolutamente penalizzanti per le nostre imprese. I fattori di un modello competitivo "sostenibile", nello scenario della competizione globale nel quale ci troviamo, sono quindi, inevitabilmente, basati su qualità, competenza, ricerca, innovazione e capacità di manovrare adeguatamente la leva del marketing e dell'informazione. In particolare il presente rapporto ha analizzato il posizionamento delle quattro regioni del Mezzogiorno indagate rispetto ai citati fattori di competitività strutturale, ed in particolare rispetto ai seguenti aspetti: la comunicazione aziendale; le dinamiche ed i fattori di competitività delle imprese, nonché l'intensità di utilizzo della leva degli investimenti; la ricerca e l'innovazione, che costituisce il veicolo fondamentale per differenziare i prodotti, in termini di qualità riconosciuta; infine, l'internazionalizzazione, intesa sia in termini commerciali, sia in termini produttivi.

### **CAPITALE UMANO, CAPITALE SOCIALE E SVILUPPO ECONOMICO NEL MEZZOGIORNO. Modelli di valutazione, di interpretazione e strategie territoriali per la crescita**

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo

La ricerca è strutturata in quattro macro-temi: 1) un'analisi ragionata della letteratura esistente, con un focus sull'aspetto definitorio del capitale umano e del capitale sociale: la letteratura sull'argomento è piuttosto ampia e nel contempo vi sono diverse scuole di pensiero; 2) un focus sulla letteratura più innovativa con particolare riferimento a quella relativa all'individuazione di modelli empirici già utilizzati finalizzata alla costruzione di un modello concettuale che indaghi le relazioni tra capitale umano, capitale sociale e sviluppo economico di un territorio; particolare attenzione è dedicata al Mezzogiorno ed ai suoi ritardi di sviluppo; 3) un'analisi statistica anche mediante l'elaborazione di modelli complessi; 4) un'analisi empirica attraverso questionari ad attori privilegiati coinvolti nelle politiche di sviluppo di territori circoscritti.

Ricerche che si completeranno nei primi mesi 2008

### **LE STRUTTURE AEROPORTUALI DEL MEZZOGIORNO. Scenario economico e infrastrutturale, analisi del traffico, governance e politiche di sviluppo**

Il lavoro ha un *Advisory Board* di primo livello che ne ha fornito indirizzi strategici e testimonianze privilegiate, composto da: **Fausto Cereti** (Presidente Assaereo), **Domenico Di Paola** (Presidente Assaeroporti), **Bruno Nieddu** (Presidente ENAV), **Gerardo Pelosi** (Direttore Generale del Trasporto Aereo del Ministero dei Trasporti), **Vito Riggio** (Presidente ENAC).

La ricerca è strutturata in sezioni tematiche che approfondiscono l'argomento da varie angolazioni:

Nella prima parte si è analizzato lo *scenario economico ed infrastrutturale* del settore degli aeroporti; le domande che ci si è posti sono state: quale è l'attuale ruolo del comparto nell'economia del Paese; quale è l'importanza economica del settore e dove sono direzionate le strategie di crescita e le sue prospettive; quale è il ruolo del Sud nel contesto e come si presenta lo stato delle infrastrutture meridionali aeroportuali con loro punti di forza e debolezza; ci si è chiesti se il Mezzogiorno saprà cogliere quei flussi di merci e passeggeri che potranno essere l'origine di una nuova crescita e di una nuova competitività delle imprese e delle infrastrutture del territorio;

Una seconda sezione è entrata nello specifico del *quadro normativo di riferimento* al fine di razionalizzare tutti gli effetti della progressiva liberalizzazione e valutare a livello nazionale il processo di riforma del trasporto aereo;

In una terza sezione, più a carattere territoriale, si effettua *un monitoraggio della governance e del traffico merci e passeggeri* delle strutture aeroportuali nella realtà del Mezzogiorno.

Una parte specifica della ricerca è dedicata alle *politiche di sviluppo pubbliche*, si è ricostruito il panorama programmatico e finanziario degli aeroporti, soffermandosi in particolare sul QSN 2007-2013 (PON e POR) e sulla Legge Obiettivo per la realizzazione delle grandi infrastrutture del Paese.

*Le indagini territoriali*: sono state realizzate due indagini con diversi obiettivi e diversa struttura; la prima ha fornito un'ottica di carattere strategico e gli indirizzi per la competitività futura del settore nei confronti di *stakeholders* di livello nazionale, europeo e mondiale selezionati tra associazioni di categoria ed istituzioni; la seconda ha fornito un'ottica territoriale del fenomeno con un'indagine nei confronti delle società di gestione aeroportuale che ha mostrato le diverse interpretazioni del fenomeno a seconda delle realtà territoriali vissute.

### **RISORSE IDRICHES E SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: analisi dei Piani d'Ambito. Struttura territoriale, investimenti e tariffe**

Il lavoro ha un *Advisory Board* di primo livello che ne ha fornito indirizzi strategici e testimonianze privilegiate, composto da: **Lars Anwandter** (BEI-Banca Europea per gli Investimenti, Senior Loan Officer - Infrastructure Finance), **Luciano Baggiani** (Presidente ANEA-Associazione Nazionale autorità e Enti di Ambito), **Renato Drusiani** (Condirettore Generale Federutility), **Roberto Passino** (Presidente Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche), **Piero Rubino** (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica).

La ricerca è strutturata in sezioni tematiche che approfondiscono l'argomento da varie angolazioni:

*Uno scenario* in cui è approfondita la struttura territoriale degli Ambiti territoriali Ottimali a livello nazionale, è rilevato lo stato di attuazione della riforma introdotta dalla Legge 36/94 "Galli" e le caratteristiche strutturali dei documenti redatti dalle Autorità di Ambito: i Piani d'Ambito appunto.

Lo step successivo ha approfondito *il quadro normativo e programmatico* di riferimento, al fine di razionalizzare anche a livello legislativo lo stato di attuazione della Legge Galli, indagando sui recenti tentativi del Governo di liberalizzare il settore dei servizi pubblici locali, aprendolo al confronto concorrenziale, individuando quali sono e saranno gli effetti in particolare sul comparto idrico. Si è focalizzata l'attenzione sulla struttura tariffaria e degli investimenti del servizio idrico, ancora oggi in parte soggetta alla disciplina “transitoria” del CIPE, originariamente formulata per accompagnare gradualmente le gestioni verso l'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dalla riforma.

Si è passati successivamente *all'analisi di un panel di Piani di Ambito* scelti tra quelli redatti dalle Autorità d'Ambito delle regioni del Sud, costruendo in tal modo un campione rappresentativo del Mezzogiorno. Il monitoraggio dei Piani ha riguardato prevalentemente gli aspetti relativi agli investimenti e quelli concernenti i piani tariffari. Vi è poi una sezione sulle *politiche di sviluppo pubbliche* per il finanziamento degli interventi nel comparto idrico, soffermandosi in particolare sulle tipologie di risorse spese e sulle finalità delle diverse erogazioni, al fine di verificare su quali livelli si attesta l'andamento della spesa e la governance del settore idrico.

Inoltre, al fine di dettagliare lo stato di attuazione della finanza per gli investimenti idrici e verificare cosa è stato realizzato e quale è lo stato di attuazione di alcuni dei principali canali di finanziamento utilizzati, sono stati presi in considerazione strumenti programmatici (Accordi di Programma Quadro) e finanziari (es. project financing, mutui per investimenti in opere idriche).

Infine, sono state analizzate le disposizioni del QSN (Quadro Strategico Nazionale) 2007-2013 in materia di programmi di sviluppo per il comparto in esame.

Infine una sezione specifica riguarda *le indagini territoriali*: sono state realizzate due indagini con diversi obiettivi e diversa struttura; la prima ha fornito un'ottica di carattere strategico e gli indirizzi per la competitività futura del settore nei confronti di *stakeholders* di livello nazionale, europeo e mondiale selezionati tra associazioni di categoria ed istituzioni; la seconda ha fornito un'ottica territoriale del fenomeno con un'indagine nei confronti delle strutture di Ambito (ATO) e delle Regioni che hanno mostrato le diverse interpretazioni del fenomeno a seconda delle realtà territoriali vissute.

## **IL SUD IN COMPETIZIONE: l'innovazione nei settori produttivi e la crescita delle imprese emergenti**

La ricerca ha un *Advisory Board* di primo livello composto da: **Ettore Artioli** (Vicepresidente per il Mezzogiorno di Confindustria); **Ennio Lucarelli** (Vicepresidente Confindustria Servizi Innovativi), **Fabrizio Onida** (Professore di Economia Internazionale presso l'Università Bocconi University President del CESPRI), **Federico Rossi** (Presidente del CNR), **Carlo Sappino** (Capo Dipartimento

del DPS), **Andrea Vecchia** (Direttore Generale IPI) e **Gianfranco Viesti** (Presidente ARTI Puglia).

Il *Technical Committee* è composto da: Salvatore Vescina del DPS, Massimo G. Colombo del Politecnico di Milano, Mauro Mallone dell'IPI e Fabrizio Cobis dirigente del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il lavoro ha analizzato gli aspetti più rilevanti dell'avanzamento tecnologico, che va al di là del mero schema concettuale del contributo dell'innovazione allo sviluppo, fornendo una misura delle imprese innovative nelle sue varie tipologie (dalle imprese *High tech*, agli *spin-off*, alle *aziende emergenti*).

La capacità innovativa è un fenomeno complesso da analizzare: Coinvolge dinamiche di domanda e di offerta. E' la risultante dell'ingegno, dell'applicazione, dello studio, ma anche degli investimenti in ricerca e sviluppo, della cooperazione tra imprese, dello sviluppo dell'ICT e dell'attività di brevettazione.

Poiché, la chiave del progresso economico sta nel garantire agli innovatori la partecipazione attiva allo sviluppo, il ruolo delle imprese innovative con le loro dinamiche e le loro scelte strategiche vanno comprese e analizzate a fondo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono a far nascere imprese veramente nuove.

In particolare il rapporto ha analizzato il posizionamento delle regioni del Mezzogiorno indagare rispetto ai fattori di innovativi evidenziati. In particolare sono stati esaminati i seguenti aspetti: il ruolo dei settori avanzati, il ruolo delle imprese innovative nei settori maturi, le nuove imprese emergenti e gli Spin-off.

“L'idea è che le fondamenta del vantaggio competitivo non risiedono più in un unico paese ma in molti. Nuove idee e prodotti possono sorgere in molti paesi diversi e, poi, essere sfruttati su scala globale” (Hedlund 1986). La gemmazione può realizzarsi ovunque a patto che si creino i presupposti.

## SANITA' E TERZO SETTORE

La ricerca “Sanità e Terzo Settore” ha analizzato la complessità del rapporto tra il mondo non profit e quello della sanità nell'ottica di individuare se l'operato del terzo settore genera una effettiva integrazione e/o qualificazione del sistema sanitario, servendosi all'uopo anche di un'apposita indagine empirica. Il verificarsi nel nostro paese di intensi fenomeni di cambiamento e la progressiva trasformazione dello Stato assistenziale (Welfare State) in un sistema a responsabilità plurima e a sviluppo locale (Welfare mix) hanno favorito la partecipazione volontaria dei cittadini in svariati settori di impegno sociale, come quello attinente al socio-sanitario. Il lavoro indaga, quindi, sul modo in cui il non profit si trova ad operare tra istanze di protagonismo sociale e richieste di sostituzione del settore sanitario.

Proprio per analizzare meglio quest'ultimo punto, tale studio è stato corredata da un breve excursus sul Sistema sanitario. In particolare sono state analizzate sia le evoluzioni normative che danno una nuova connotazione al Sistema Sanitario Nazionale e sia il sistema d'offerta della sanità. L'analisi dell'offerta sanitaria è avvenuta attraverso lo studio delle sue componenti principali ed è volta a verificare il

proprio livello di adeguatezza ad una domanda sanitaria in continua evoluzione cercando di scrutare, in questo modo, eventuali defaillances colmate poi da altri enti (come il non profit). Si arriva così alla definizione del ruolo che il non profit assume nella società come presenza qualificante sia dal lato della domanda che dell'offerta dei servizi sanitari. Si individuano pertanto le diverse tipologie di organizzazioni non profit e la loro presenza nel settore sanitario e socio sanitario in un'area geografica ben precisa: la Campania.

### **IL SISTEMA DEGLI INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE NEL SUD**

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo.

La ricerca è svolta in collaborazione con il CNEL ed è strutturata in quattro macro-temi:

- 1) un'analisi ragionata della letteratura esistente e dello scenario attuale del sistema degli incentivi agli investimenti delle imprese nel Mezzogiorno.
- 2) un focus sui principali strumenti che hanno caratterizzato e caratterizzano il sistema degli incentivi con particolare riferimento alla Legge 488, ai contratti di programma e di localizzazione, al credito di imposta ed agli strumenti di programmazione negoziata (es. patti territoriali).
- 3) un'analisi dei sistemi di incentivazioni posti in essere da un panel di regioni meridionali evidenziandone le peculiarità e le differenze tra i territori e quali risultati essi hanno prodotto in termini di investimenti ed occupazione.
- 4) L'individuazione di possibili strategie e prospettive che è possibile porre in essere per migliorare il sistema esistente.

La ricerca prevede anche la realizzazione in un'indagine empirica svolta nei confronti di un panel di imprese meridionali cui è sottoposto un questionario specifico sui temi della ricerca.

### **COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO MERIDIONALE: il ruolo chiave dei servizi alla produzione**

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo

La ricerca è svolta in collaborazione con l'IAI-Istituto Affari Internazionali. Il settore dei servizi alla produzione per quanto vasto e eterogeneo comprende alcuni compatti di particolare rilevanza per la competitività di prodotto e di processo delle imprese quali le attività di ricerca e sviluppo, informatiche e comunicazione, progettazione e assistenza tecnica, logistica, distribuzione, design e engineering, consulenza professionale, gestionale e marketing/trading.

Il peso crescente acquisito dai servizi alla produzione va letto come il risultato di una crescente complementarietà e integrazione tra manifattura e certe branche dei servizi:

le imprese di servizi tendono a specializzarsi sempre più nella prestazione di attività e funzioni che implicano un livello elevato di conoscenza specifica e “dedicata” che per le imprese manifatturiere non è più conveniente produrre in proprio ed è, di conseguenza, esternalizzata. A riprova di queste tendenze va sottolineato a anche il graduale aumento negli ultimi anni (pur da livelli di partenza assai ridotti) delle esportazioni di servizi del Mezzogiorno. Ne deriva l’utilità di ulteriori analisi indirizzate a approfondire le diverse e peculiari condizioni di domanda-offerta dei servizi alla produzione nei contesti economici meridionali e delle loro potenzialità di sviluppo internazionale. La Campania in particolare presenta infatti un indice di terziarizzazione e una discreta percentuale di imprese classificabili come appartenenti al Terziario Avanzato anche se il numero di addetti medio risulta inferiore allo standard nazionale. Obiettivo principale della ricerca è analizzare caratteristiche, tendenze e fattori di sviluppo interno ed internazionale delle imprese e dei settori dei servizi alla produzione del Mezzogiorno e in particolare del sistema regionale campano. I casi-studio, in particolare, rappresentano settori che hanno già manifestato positive tendenze in termini di esportazioni e capacità di attrarre investimenti esteri. In particolare: il polo della logistica/transhipment services; il settore dei servizi di ricerca e sviluppo connessi alla presenza di alcuni gruppi multinazionali in particolare dell'aeronautica e trasporti; il settore della comunicazione e dell'ICT.

### **3.2 LE PUBBLICAZIONI**

La **Rassegna Economica** –nata nel 1931 per volontà del Banco di Napoli ed è stata la prima rivista pubblicata da una banca italiana, strumento *ante litteram* per un’attività di comunicazione economica e finanziaria altamente qualificata. Dal 2004 è edita dall’Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. L’impegno culturale confermato, volto ad individuare le nuove frontiere dello sviluppo del Mezzogiorno e le proposte fornite attraverso i contributi pubblicati sul periodico per la rimozione di vincoli di crescita hanno fatto della Rassegna uno dei punti di riferimento della trattazione delle problematiche dello sviluppo del Sud.

Il Direttore Responsabile è Francesco Saverio Coppola.

#### **Pubblicazioni della Rassegna Economica nel 2007**

n. 1/2007

La Rassegna Economica n. 1-2007 si suddivide in due sessioni: nella prima sono stati pubblicati interventi del mondo scientifico ed accademico su tematiche determinanti per l'economia e la finanza dell'Italia e del Mezzogiorno; la seconda parte del fascicolo, monografica, si è incentrata sul **sistema idrico italiano**, con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia, sulle sue criticità e sui punti di forza. Su quest'ultimo tema, la rivista ha già pubblicato, nel 2004 e nel 2006 altre monografie.

n. 2/2007

L'Associazione SRM ha realizzato **un importante numero monografico su trasporti e logistica**. Gli argomenti affrontati si soffermano sui problemi strutturali dei trasporti e della logistica in Italia e nel Mezzogiorno di cui tuttavia non viene persa la visione in un contesto europeo e Mediterraneo. I *paper* e gli articoli offrono una panoramica ad ampio spettro di alcuni dei più importanti aspetti e delle criticità del settore: dalle politiche di sviluppo pubbliche alla pianificazione territoriale della logistica; dalla finanza alle problematiche del trasporto intermodale; senza trascurare casi più locali come l'analisi del polo logistico napoletano, oppure l'analisi di problematiche connesse ai trasporti ed alla mobilità dei sistemi urbani di media dimensione o, ancora, confronti con realtà infrastrutturali internazionali da cui apprendere strategie e modelli di gestione.

### **Pubblicazione “Quaderni” della Rassegna Economica nel 2007**

n. 18/2007

Sul numero sono stati pubblicati i Saggi dei vincitori della VII edizione del *Premio Marrama - Giovani Talenti*, promosso dall'Istituto Fondazione Banco di Napoli, dalla testata giornalistica “Il Denaro” e dalla stessa Rassegna Economica; è assegnato a ricercatori meridionali che hanno pubblicato ricerche, articoli o *paper* su argomenti inerenti l'economia del Sud.

\*\*\*\*\*

Il **Dossier Unione Europea** è una pubblicazione trimestrale di carattere operativo, che approfondisce argomenti di notevole interesse per il Mezzogiorno, collegati allo sviluppo ed alla progettualità: sistema degli incentivi pubblici (regionali, nazionali e comunitari), POR, finanza locale, imprese e competitività, opere pubbliche ed infrastrutture sono solo alcuni dei temi affrontati dalla rivista. Il Dossier ha sempre mantenuto il suo status di pubblicazione al servizio del territorio e di vera e propria “voce del territorio” stesso, cercando di approfondire temi dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale ed infrastrutturale del Mezzogiorno e del Paese.

Di seguito una breve sintesi degli argomenti trattati dal Dossier nel 2007:

Sul tema delle Infrastrutture, è stato dato spazio a due grandi temi: i **trasporti e la logistica**, realizzando interviste a protagonisti del settore di livello mondiale che hanno discusso dei punti di forza e debolezza del territorio meridionale e del Paese; a titolo di esempio le presidenze di Confitarma, Assologistica, Unione Interporti Riuniti e imprese multinazionali logistiche. Sullo stesso sono stati pubblicati articoli e approfondimenti elaborati dai ricercatori di SRM.

Sempre sulle infrastrutture sono stati realizzati due importanti “speciali” riguardanti i neo costituiti **Fondi per lo sviluppo: F2I e PPP Italia** cui partecipano rispettivamente e con diverse modalità Intesa Sanpaolo e Compagnia di San Paolo.

Tali fondi finanziano lo sviluppo delle opere pubbliche e ne incentivano l'utilizzo di forme di partenariato pubblico-privato

E' stato approfondito il tema delle **risorse idriche** - argomento anch'esso di portata internazionale – pubblicando interviste ai protagonisti delle grandi regioni meridionali, evidenziando con l'aiuto degli Assessori, i fattori critici del sistema dell'acqua sia dal punto di vista delle gestioni industriali, sia dal punto di vista dei progetti infrastrutturali e del loro finanziamento.

Sul tema delle **imprese e della competitività** si è dato largo spazio alle problematiche del territorio con interviste agli esponenti di Confindustria di alcune delle principali realtà regionali del Sud. Sono stati pubblicati articoli elaborati anche in questo caso dai ricercatori di SRM sulla competitività e sull'**internazionalizzazione** dei poli produttivi manifatturieri di eccellenza che sono attivi nel meridione. Quest'anno è stato, inoltre, approfondito un tema che va rivestendo connotati sempre più interessanti per il Mezzogiorno; abbiamo parlato della Grande Distribuzione Organizzata e dei suoi aspetti strutturali ed economici. Il tema degli **incentivi** è stato sempre all'attenzione del Dossier UE con approfondimenti sulla **nuova programmazione comunitaria 2007-2013** e sui sistemi di incentivazione basati sul credito di imposta o su sconti fiscali.

Ultimo e non meno importante il tema del **capitale umano e del nonprofit**; il Dossier ha sempre approfondito questo argomento con varie ottiche; trattando temi attinenti settori specifici (es. le fondazioni comunitarie, il capitale sociale...) e richiamando l'attenzione sulla storia degli uomini del Mezzogiorno che hanno contribuito ad arricchire la cultura economica e scientifica del Sud attraverso la rubrica Homo Faber.

\* \* \* \* \*

Le **Regioni del Mezzogiorno – Focus sulle economie locali**. E' un'elaborazione sulla situazione delle economie locali, con cadenza semestrale, che prevede l'analisi dei principali dati economici, finanziari e produttivi disponibili per il Mezzogiorno d'Italia e per ciascuna delle otto regioni ad esso appartenenti. Il Focus nasce come strumento snello e di pronta consultazione diretto a tutti coloro che operano sul territorio e che abbiano la necessità di essere costantemente aggiornati sull'andamento dell'economia locale, traendo da esso informazioni utili ad orientare le proprie scelte nei diversi aspetti della loro attività. La pubblicazione viene distribuita sul territorio meridionale presso associazioni di categoria ed enti locali.

#### LE ATTIVITÀ PER GLI ASSOCIATI

Nel 2007 è proseguita l'attività di documentazione e analisi, su questioni di specifico interesse dei singoli Associati, periodicamente rappresentate.

E' stata inoltre svolta un'attività di redazione di informative economiche e/o creditizie, oltre a relazioni tecniche su temi di interesse degli associati (in particolare Intesa Sanpaolo e Banco di Napoli).

### **3.3 LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI ESTERNE**

Nella “comunicazione e relazioni esterne” sono riassunte tutte le attività che SRM svolge per la diffusione al mondo esterno dei propri studi e delle proprie ricerche, in particolare i convegni, i rapporti con la stampa scientifica, specializzata e quotidiana ed il sito web, nonché le iniziative – tavoli tecnici, forum di discussione, cui essa partecipa insieme ad altre entità per contribuire a riflessioni comuni o eventi organizzati che riguardino argomenti inerenti lo sviluppo e la competitività del territorio meridionale. Sono altresì illustrate le forme di collaborazione e partenariato che SRM attiva per svolgere ricerche insieme ad altre entità e/o scambiare esperienze di studio e promozione del territorio.

#### **I VOLUMI PUBBLICATI NEL 2007**

Nel corso dell’anno 2007 sono stati pubblicati 6 volumi:

- 1) “L’industria aeronautica. Struttura e prospettive di crescita”. La ricerca è stata realizzata con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Giannini Editore.
- 2) “Poli logistici, infrastrutture e sviluppo del territorio: il Mezzogiorno nel contesto nazionale, europeo e del Mediterraneo”. Giannini Editore
- 3) “L’economia pugliese e le nuove sfide dell’internazionalizzazione produttiva”, in collaborazione con lo IAI. La ricerca è stata realizzata con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Giannini Editore.
- 4) “Rapporto Industria 2007. Basilicata, Calabria, Campania e Puglia”, in collaborazione con l’Osservatorio Regionale Pugliese Banche-Imprese di Economia e Finanza. La ricerca è stata realizzata con il sostegno della Compagnia di San Paolo.
- 5) “La finanza locale – Rapporto 2007”, in collaborazione con ISAE, IRPET e IRES. La ricerca è stata realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo. Franco Angeli Editore.
- 6) “La nuova distribuzione commerciale nel Mezzogiorno. Dinamiche economiche e riflessi su imprese e consumatori”. Giannini Editore.

CONVEGNI E SEMINARI DI PRESENTAZIONE DELLE RICERCHE,  
ORGANIZZATI DA SRM NEL 2007

**4 maggio 2007:** Convegno “L’industria aeronautica. Struttura e prospettive di crescita in Campania.

Napoli – Sala delle Assemblee, Banco di Napoli.

Evento realizzato con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo e **patrocinato** da Regione Campania, Unione degli Industriali di Napoli, Alenia Aeronautica e CIRA.

**28 giugno 2007:** Convegno “Logistica e competitività, infrastrutture e territorio, il Mezzogiorno nel contesto nazionale, europeo e del Mediterraneo”.

Roma – Palazzo Altieri, ABI.

L’evento ha ottenuto il **solenne encomio della Presidenza della Repubblica** ed è stato **patrocinato** da: Commissione Europea-Rappresentanza in Italia, Ministero dei Trasporti, Assologistica, Assoporti, Confebra, Confitarma, Unione Interporti Riuniti.

**17 luglio 2007:** Convegno “La finanza locale in Italia – Rapporto 2006”.

Napoli - Provincia di Napoli, Sala Mariella Cirillo.

L’evento è stato **patrocinato** dalla Provincia di Napoli.

**23 ottobre 2007:** Convegno “L’economia pugliese e le nuove sfide dell’internazionalizzazione produttiva”.

Bari – Università degli Studi, Sala degli Affreschi

L’evento si è svolto in collaborazione con l’IAI ed il sostegno della Compagnia di San Paolo ed è stato **patrocinato** dalla Regione Puglia.

**12 dicembre 2007** Convegno “La Finanza Locale – Rapporto 2007” a cura di ISAE, SRM, IRPET, IRES e IRER, con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Roma – ISAE, Piazza dell’Indipendenza.

**29 gennaio 2008:** Convegno “La nuova distribuzione commerciale nel Mezzogiorno. Dinamiche economiche e riflessi su imprese e consumatori”.

Roma – CNEL, Sala della Biblioteca

L’evento è stato **patrocinato** da: Ministero dello Sviluppo Economico, CNEL, Politecnico di Milano e Urb & Com.

IL SITO WEB DELL’ASSOCIAZIONE

Il sito web [www.srmezzogiorno.it](http://www.srmezzogiorno.it) rappresenta uno dei canali privilegiati di SRM per la diffusione al mondo estero dei propri lavori. È sempre aggiornato in tempo reale e vanta numerosissimi contatti al mese e documenti scaricati dai visitatori. Sempre più numerosi sono anche gli iscritti alla newsletter informativa, che perviene agli utenti registrati, con gli aggiornamenti del sito.

Srmezzogiorno.it è anche accreditato presso i principali motori di ricerca esistenti nel mondo web.

Il sito dal 2007 ha una nuova veste grafica che ne rende ancor più visibili e fruibili i contenuti; sono state aggiunte nuove sezioni specializzate sul Mezzogiorno. Nel sito sono inserite tutte le pubblicazioni e le ricerche di SRM e le notizie sugli eventi organizzati e le attività svolte.

E', infine, in fase di progettazione una rivista da editare e diffondere on-line che raccolga riflessioni ed analisi sullo sviluppo del territorio meridionale da parte di autorevoli personaggi del mondo accademico, imprenditoriale, istituzionale e associativo.

#### RAPPORTI CON LA STAMPA

Sono stati concretizzati contatti con stampa quotidiana, periodica, riviste scientifiche e specializzate dove sono stati pubblicati articoli e paper estratti dalle ricerche di SRM.

Il risalto dato sulla stampa si è esplicitato con l'uscita di circa 350 articoli e redazionali tratti dalle ricerche effettuate.

Sono stati consolidati rapporti con prestigiose riviste del mondo associativo e istituzionale a diffusione nazionale e meridionale che pubblicano con periodicità articoli sulle ricerche di SRM.

Si è altresì consolidato il rapporto editoriale con la Rivista *Imprese e Territorio* dell' "Ufficio Studi Imprese e Territorio" del Gruppo Intesa-Sanpaolo, con il sito internet *Intesasanpaoloimprese.com* e con la rete intranet del Gruppo che pubblicano costantemente articoli e news inerenti le ricerche e gli eventi di SRM. Le notizie di SRM sono pubblicate anche sul magazine del Gruppo Intesa Sanpaolo "Mosaico".

#### PARTECIPAZIONI E RELAZIONI DI SRM AD ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI NEL 2007

Presentazione del paper di SRM "Logistica e politiche di sviluppo pubbliche: analisi e riflessioni sugli strumenti e sui risultati", in occasione del SIET, IX riunione scientifica "Economia dei trasporti e logistica economica: ricerca per l'innovazione e politiche di governance", Napoli, 3-5 ottobre 2007

L'Associazione SRM ha partecipato alla IX Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana degli Economisti dei Trasporti. Essa ha avuto come titolo "Economia dei trasporti e Logistica economica: ricerca per l'innovazione e politiche di governance" ed è stata organizzata, per quest'anno dall'Università Federico II di Napoli.

L'evento ha rivestito particolare prestigio poiché sono intervenuti circa 150 economisti da tutte le aree del Paese e dall'Estero per presentare paper e studi di carattere scientifico sui grandi temi dei trasporti e della logistica. L'Associazione ha presentato un paper dal titolo "Logistica e politiche di sviluppo pubbliche: analisi e riflessioni sugli strumenti e sui risultati" estratto dalla ricerca effettuata sui Poli Logistici. Il paper

di SRM è stato pubblicato negli atti informatici del convegno e sarà inserito anche sul sito internet del SIET ed in formato cartaceo in una pubblicazione che raccoglierà gli estratti di tutti i lavori.

**Convegno: i processi di trasformazione dei sistemi subnazionali nell'ambito della competizione globale. il caso di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria.**

Il giorno 11 dicembre 2007, a Roma presso la sala “Guido Carli” del Mediocredito Centrale, si è svolto il seminario di presentazione del “Rapporto strutturale 2007” elaborato dall’OBI (Osservatorio Regionale Pugliese Banche-Imprese di Economia e Finanza) in collaborazione con SRM. Il rapporto è stato realizzato con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo.

Lo studio, che ha cadenza annuale, si è dedicato all’approfondimento dei fenomeni e dei processi di trasformazione ed innovazione che hanno caratterizzato o dovrebbero caratterizzare il sistema produttivo dei territori analizzati (le regioni Puglia, Basilicata, Campania, Calabria), con particolare attenzione al ruolo dell’impresa nei nuovi e diversificati contesti. Il seminario ha visto la partecipazione, oltre a esponenti di SRM e OBI anche di rappresentanti dell’ISAE e dell’Università “La Sapienza” di Roma.

**Presentata all’Università di Bari la Ricerca di SRM sul settore della logistica.**

Il 13 dicembre a Casamassima (Bari) all’Università LUM (Libera Università Mediterranea) *Jean Monnet* è stata presentata la ricerca dell’Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno su “Poli logistici, infrastrutture e sviluppo del territorio. Il Mezzogiorno nel contesto nazionale, europeo e del Mediterraneo”.

La ricerca è stata presentata dai ricercatori di SRM e, per l’occasione, è stata focalizzata l’attenzione sul territorio Pugliese. Ne hanno discusso esponenti dell’Interporto Regionale della Puglia, del CCTT-Centro di Competenza Tecnologica Trasporti Puglia e Docenti dell’Università.

**Convegno: La nuova legge regionale della Campania in materia di appalti e lavori organizzato dalla Camera di Commercio di Napoli**

SRM ha presentato a Napoli i risultati del proprio “Osservatorio sul project financing” nel corso del convegno sul tema dei lavori pubblici organizzato dalla Camera di Commercio di Napoli il 17 aprile 2007. Hanno partecipato al convegno, tra gli altri, esponenti della Regione Campania, della Provincia di Napoli, della Camera di Commercio, di ANCE e di Confindustria.

## COLLABORAZIONI, PROTOCOLLI E PARTENARIATI

L’Associazione ha sottoscritto un importante protocollo d’intesa

**Protocollo di intesa CNEL – Consiglio Nazionale Economia e Lavoro;**

SRM e CNEL hanno firmato nel febbraio 2007 un protocollo d’intesa per iniziative comuni nel settore degli studi e delle analisi sulla economia meridionale. Il protocollo

prevede: la realizzazione di ricerche congiunte SRM e CNEL sui principali temi dello sviluppo del Mezzogiorno; l'inserimento del CNEL nei comitati di indirizzo tecnico delle ricerche svolte da SRM sull'economia del territorio meridionale; la possibilità di consultazione reciproca sui principali temi dello sviluppo del Mezzogiorno, con eventuale partecipazione a forum tematici; lo svolgimento di incontri seminariali presso il CNEL per la presentazione di ricerche svolte da SRM.

Il protocollo siglato tra le due entità può rappresentare un ulteriore valore per il territorio meridionale; esso infatti attiverà importanti ricerche ed iniziative che contribuiranno alla crescita ed alla diffusione della conoscenza e dell'analisi del territorio, dei suoi punti di forza e debolezza, delle sue imprese e delle sue infrastrutture.

\*\*\*\*\*

L'Associazione aderisce a prestigiose entità di studio e ricerca in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, in particolare:

<b>Associazione AMICI DELL'ACADEMIA DEI LINCEI</b>
<b>APB</b> – Associazione Italiana Pianificazione e controllo di gestione in Banca e nelle assicurazioni
<b>ASCOM</b> – Associazione Generale del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Napoli
<b>ASSBB</b> – Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa
Associazione Studi e Ricerche <b>MANLIO ROSSI DORIA</b>
<b>IAI</b> – Istituto Affari Internazionali
<b>IISP</b> – Istituto Italiano Storia Patria
<b>PROMETEIA</b> - Associazione per le previsioni econometriche
<b>PROPELLER CLUB</b> - Associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei e nella logistica
<b>SIEP</b> - Società Italiana Economia Pubblica
<b>SIET</b> - Società Italiana Economia Trasporti
<b>USPI</b> – Unione Stampa Periodica Italiana

Inoltre, l'Associazione:

- ha collaborato con l'ANICAV (Associazione Industrie Conserviere Alimentari) per la redazione del Rapporto sull'industria conserviera italiana, con un particolare focus su quella meridionale presente nell'Agro nocerino-sarnese;
- ha continuato la collaborazione con la FONDAZIONE CURELLA di Palermo partecipando alla predisposizione dei due rapporti semestrali sulla congiuntura nel Mezzogiorno;
- ha attivato nel corso dell'anno due stages per giovani laureati di cui uno proveniente dall'Università "Bocconi" di Milano ed uno dall'Università Parthenope di Napoli;

- ha svolto la funzione di Tutor di 5 allievi del MASTER SLIT (Specialisti in Servizi di Logistica Integrata e Trasporto Merci) organizzato dall'Università Parthenope di Napoli e dal Cesvitec nell'ambito di un project work denominato "Struttura ed investimenti del settore aeroportuale meridionale".

- ha consolidato importanti relazioni con il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi-Cergas e con esponenti del SIET-Società Italiana di Economia dei Trasporti che stanno portando proficue collaborazioni per lo svolgimento di alcune ricerche effettuate ed in corso.

#### PARTECIPAZIONE A FORUM ECONOMICI E TAVOLI TECNICI

SRM partecipa periodicamente alle seguenti iniziative:

##### **Focus Group dei Centri Studi della Campania**

E' un forum economico che raggruppa mensilmente i principali Centri Studi della Campania, istituito nel 2002, con il coordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze Sede di Napoli. Vi partecipano, tra gli altri, le sedi locali del Ministero dell'Economia, Banca d'Italia, Istat, Regione Campania, Provincia di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, ARLAV Agenzia Regionale per il Lavoro della Campania, Associazione Costruttori di Napoli, Confindustria Campania, CNR. Obiettivo del Focus è scambiare esperienze e riflessioni sull'andamento dell'economia del Mezzogiorno e della Campania e confrontarsi sui prodotti di ricerca elaborati dalle relative strutture. Il Focus organizza una manifestazione pubblica annuale di commento sull'economia campana denominata "Primavera dei Rapporti" cui SRM partecipa tra i relatori insieme agli altri enti di ricerca.

##### **“Laboratori” del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (DPS)**

SRM partecipa al progetto “Laboratori” del DPS. Il “Laboratorio per le politiche di sviluppo” è lo strumento (e anche il luogo e il motore) di una fase di riflessione e di analisi: è un centro di riferimento e di elaborazione in cui competenze qualificate, portatrici di esperienze differenziate e rappresentanti diverse discipline, generano - attraverso il confronto aperto e dialettico di idee e di ispirazioni - analisi, ricerche, studi, proposte in grado di alimentare stabilmente un circuito di approfondimento/studio/ diffusione/ comunicazione/ formazione di alto livello su tematiche riguardanti le politiche di sviluppo. Attraverso le iniziative del “Laboratorio” (seminari e gruppi di lavoro a tema supportati dalla produzione di “paper” specialistici su aspetti nodali delle politiche di sviluppo) il DPS produce, accumula, ordina e distribuisce conoscenza. Tende ad acquisire e a fornire (alle altre amministrazioni e agli altri organismi che operano nelle politiche di sviluppo) livelli di consapevolezza più alti sui percorsi da compiere e sulle modalità con cui farlo. L'attività del Laboratorio nasce e si alimenta soprattutto tramite momenti seminariali, occasioni di confronto dialettico, multidisciplinare e di ampio respiro, dedicati a tematiche nodali o all'analisi del contributo interpretativo ricavabile da grandi studiosi del presente o del passato.

**Commissione Ministeriale per lo sviluppo dei Porti italiani**

L'Associazione SRM è nella Commissione Speciale, creata dal Ministero delle Infrastrutture con apposito decreto, che dovrà elaborare il "Piano di Sviluppo del Settore Portuale Italiano" previsto dalla Legge Finanziaria per il 2007. Ciò è avvenuto grazie anche agli ottimi riscontri ed ai risultati ottenuti dalla ricerca svolta sull'argomento dello sviluppo del settore portuale elaborata da SRM nel 2004 e presentata nell'ambito di cinque manifestazioni a carattere internazionale.

### **3.4 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, CONTABILE E GESTIONE DEL PERSONALE**

Nel corso del 2007, l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa. A parte l'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili, fiscali dell'Associazione, è stata effettuata una intensa attività contrattuale, sia con ricercatori, sia con fornitori, avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (consulente del lavoro e commercialista).

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati e del Collegio dei Revisori.

Nel novembre 2007, ai sensi della norma ISO Uni En 9000/2005, è stato effettuato il riesame della qualità, che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica della qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico/finanziario.

Oltre ai già recepiti dlgs 626/94 (sicurezza del lavoro) e 196/03 (Privacy), l'Associazione ha nel 2007 adottato il Dlgs 231/01, che, come noto, ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche. Ha altresì disciplinato un codice etico e nominato due rappresentanti per la buona gestione e tutela del decreto e del codice, che si è stabilito si riuniscano periodicamente durante l'arco dell'anno.

Dal punto di vista dell'organico, il Consiglio direttivo ha disposto nel 2007 la prima assunzione a tempo indeterminato. Inoltre, sono stati stipulati diversi contratti per attività di ricerca ed attività ausiliarie.

Intensa anche l'attività di stage, che fornisce la possibilità di selezionare risorse qualificate in maniera continua per sopperire eventuali turn-over di ricercatori.

Sono state svolte tutte le attività di gestione amministrativa relativa alle procedure richieste in ordine alla *business continuity*, sempre sulla base di un modello adattabile alla realtà operativa dell'Associazione.

#### **4. I NUOVI PROGRAMMI PER IL 2008**

Il programma di attività per 2008, prevede la conclusione delle ricerche già iniziata nel 2007 e la predisposizione di nuove ricerche nell’ambito dei filoni di interesse di SRM. In dettaglio i nuovi argomenti previsti saranno:

a) *Area Infrastrutture e finanza pubblica:*

**Lo sviluppo del sistema portuale meridionale nel contesto internazionale: analisi del fabbisogno e degli investimenti sulla base della programmazione triennale dei porti**

La ricerca segue il filone specifico sui trasporti e le grandi infrastrutture logistiche intrapreso dall’Associazione che ha consentito di avere riconoscimenti a carattere internazionale e nazionale in termini di presentazione della ricerca presso qualificati meeting, convegni e master. L’Associazione tra l’altro è stata inserita nella “Commissione per lo sviluppo dei Porti” creata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; la Società Italiana di Economia dei Trasporti ha inoltre richiesto la presentazione della ricerca svolta sulle infrastrutture logistiche nella prossima riunione scientifica. La ricerca si propone di individuare il fabbisogno infrastrutturale ed i driver di competitività dei porti meridionali e di individuare gli investimenti e le strutture strategiche per il Paese in vista degli scenari che vanno delineandosi in termini di aumento del commercio mondiale e dei traffici intercontinentali. La base di lavoro è rappresentata dai piani triennali; i documenti strategici di sviluppo elaborati dai porti; il tutto corredato con un’indagine sul territorio presso le maggiori strutture del Sud.

**La finanza locale-Rapporto 2008**

E’ la prosecuzione del Rapporto annuale curato insieme a ISAE, IRPET, IRER e IRES, realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo.

b) *Area Economia, Imprese e settore Nonprofit*

**Analisi dei poli turistici nel Mezzogiorno : modelli di sviluppo e relazioni con il territorio**

La ricerca mira ad individuare i poli turistici di eccellenza del Mezzogiorno ed i loro diversi modelli di sviluppo. Di tali aree saranno analizzati i fattori di competitività e le criticità riscontrate che impediscono talvolta una crescita concreta e duratura. L’analisi sarà condotta individuando un panel di distretti in varie regioni meridionali di cui si prenderà in considerazione la struttura imprenditoriale ed infrastrutturale

**Il sistema dei Confidi nel Sud: struttura e strategie territoriali**

La ricerca mira ad individuare e valutare le trasformazioni che stanno avvenendo o che dovrebbero avvenire nel sistema dei confidi anche in prospettiva degli avvenuti

cambiamenti nella normativa. In particolare cosa sta accadendo nella struttura dei confidi a livello nazionale e regionale (sud) in termini di aggregazioni e cambiamenti di procedure e quali sono le criticità che devono affrontare le imprese in vista di tali scenari.

**L'immigrazione e l'integrazione sociale. Ruolo delle strutture pubbliche e del mondo nonprofit**

La ricerca si basa sullo storico problema dell'integrazione tra popolazioni e delle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro e nella legalità di risorse umane e culture che potrebbero portare valore aggiunto ad un territorio. Si analizzerà il ruolo delle Associazioni nonprofit in tal senso con i modelli organizzativi, le criticità e le possibili proposte che esse portano per sviluppare tale problematica.

Nel 2008 vi sarà inoltre:

- la prosecuzione dell'attività di carattere periodico, legata alle elaborazioni specifiche per le esigenze degli associati, ed alla predisposizione di scenari ed analisi sulle dinamiche economiche del Mezzogiorno;
- la pubblicazione dei periodici: Rassegna Economica, Dossier UE e Focus economia;
- l'organizzazione di seminari di presentazione delle ricerche effettuate.

L'Associazione ha in previsione di continuare ad ospitare stages di tirocinio di formazione ed orientamento a seguito di collaborazioni con Università meridionali.

## 5. BILANCIO 2007

### ASSOCIAZIONE “STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO”

Sede legale Via Cervantes N. 64 - Napoli  
 Codice Fiscale e Partita Iva 04514401217  
 Fondo Associativo 90.000,00 Euro interamente versato

Bilancio al 31/12/2007

#### **STATO PATRIMONIALE** *(Valori in Euro)*

		<b>ATTIVO</b>	
		<i>AI 31/12/2007 AI 31/12/2006</i>	
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>95.034</b>	57.488
C.II.5	<i>Crediti verso altri e sigibili entro l'esercizio successivo</i>	95.034	57.488
C.III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>91.000</b>	91.000
C.III.2	<i>Altri titoli</i>	91.000	91.000
	<b>TOTALE ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>186.034</b>	148.488
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	<i>Depositi bancari e postali</i>	789.992	670.984
C.IV.3	<i>Denaro e valori in cassa</i>	1.172	1.118
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>791.164</b>	672.102
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>977.198</b>	820.590
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	<b>ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.778</b>	22.325
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.778</b>	22.325
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>978.976</b>	842.915

**PASSIVO**

		<i>Al 31/12/2007</i>	<i>Al 31/12/2006</i>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>A.I</b>	<b>PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>195.014</b>	97.832
A.I.1	<i>Risultato di gestione esercizio in corso</i>	68.280	38.991
A.I.2	<i>Fondo Libero</i>	126.734	58.841
<b>A.II</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>90.000</b>	90.000
<b>A.III</b>	<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>		28.901
A.III.2	<i>Fondi oneri da sostenere</i>	-	28.901
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>285.014</b>	216.733
<b>B</b>	<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>100.000</b>	-
B.III	<i>Altri Oneri</i>	100.000	-
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>6.203</b>	2.389
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
D.6	<i>Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo</i>	111.012	130.941
D.11	<i>Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.964	16.802
D.12	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.310	6.317
D.13	<i>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	448.559	454.212
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>576.845</b>	608.272
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
E.II	<i>ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	10.914	15.521
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>10.914</b>	15.521
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>978.976</b>	842.915

## ASSOCIAZIONE “STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO”

Sede legale Via Cervantes N. 64 - Napoli  
 Codice Fiscale e Partita Iva 04514401217  
 Fondo Associativo 90.000,00 Euro interamente versato

### RENDICONTO GESTIONALE

	<i>AI 31/12/2007</i>	<i>AI 31/12/2006</i>
<b>A PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>		
<b>A.1 Da soci ed associati</b>	<b>1.550.000</b>	1.487.000
<b>A.5 Altri proventi straordinari</b>	<b>55.070</b>	29
<b>TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>1.605.070</b>	1.487.029
<b>B ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>		
<b>B.1 Spese Generali</b>	<b>355.075</b>	337.318
<i>B.1.1 Spese generali varie</i>	62.203	65.599
<i>B.1.2 Spese fitto locali</i>	83.084	96.853
<i>B.1.3 Banche dati e software</i>	56.119	35.346
<i>B.1.4 Libri e riviste varie</i>	13.766	8.953
<i>B.1.5 Spese di rappresentanza</i>	6.957	6.593
<i>B.1.6 Rimborsi spese consiglieri</i>	900	1.670
<i>B.1.7 Informatica e telecomunicazioni</i>	34.386	38.072
<i>B.1.8 Spese organizzative</i>	97.660	84.232
<b>B.2 Costo del personale</b>	<b>1.087.928</b>	1.057.689
<i>B.2.1 Oneri del personale</i>	883.453	902.968
<i>B.2.2 Organi sociali</i>	52.625	54.660
<i>B.2.3 Consulenze e borse di studio</i>	34.621	25.928
<i>B.2.4 Oneri sociali, tributari e del lavoro</i>	117.229	74.133
<b>B.3 Quote altre associazioni</b>	<b>11.355</b>	5.511
<b>B.4 Gestione testate</b>	<b>119.578</b>	77.606
<i>B.4.1 Costi Rassegna Economica</i>	16.375	20.151
<i>B.4.2 Costi Dossier Unione Europea</i>	16.908	18.199
<i>B.4.3 Focus Mezzogiorno</i>	7.632	7.128
<i>B.4.4 Costi gestione altre pubblicazioni</i>	75.919	29.174
<i>B.4.5 Costi Quaderni di ricerca</i>	2.744	2.954
<b>TOTALE ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>1.573.936</b>	1.478.124
<b>Risultato da attività istituzionale</b>	<b>31.134</b>	8.905

	<i>AI 31/12/2007</i>	<i>AI 31/12/2006</i>
<b>c PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>		
<b>c.1 Contributi extra budget Compagnia di SanPaolo</b>	<b>255.086</b>	160.227
c.1.1 Contributo per Progetto IAI 2	76.486	30.796
c.1.2 Contributo per progetto Distretti Industriali	23.516	78.739
c.1.3 Contributo Progetto Capitale Umano	43.725	5.092
c.1.4 Contributo Progetto Finanza Locale 1	-	45.600
c.1.5 Contributo Progetto Finanza Locale 2	55.000	-
c.1.6 Contributo Progetto CNEL	9.622	-
c.1.7 Contributo Progetto OBI	41.450	-
c.1.8 Contributo Progetto IAI 3	5.287	-
<b>c.2 Contributo extra budget Regione Campania</b>	<b>15.092</b>	4.785
c.2.1 Contributo Progetto Distretti della Campania	15.092	4.785
<b>c.3 Oneri extra budget Compagnia di San Paolo</b>	<b>- 255.086</b>	- 160.227
c.3.1 Oneri per gestione Progetto IAI	-76.486	-30.796
c.3.2 Oneri per gestione Progetto Distretti industriali	-23.516	-78.739
c.3.3 Oneri per gestione Progetto Capitale Umano	-43.725	-5.092
c.3.4 Oneri per gestione Progetto Finanza Locale 1	-	-45.600
c.3.5 Oneri per gestione Progetto Finanza Locale 2	-55.000	-
c.3.6 Oneri per gestione Progetto CNEL	-9.622	-
c.3.7 Oneri per gestione Progetto OBI	-41.450	-
c.3.8 Oneri per gestione Progetto IAI 3	-5.287	-
<b>c.4 Oneri per gestione Regione Campania</b>	<b>-15.092</b>	-4.785
c.4.1 Oneri per gestione Progetto Distretti Campania	-15.092	-4.785
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D.1 Proventi finanziari</b>	<b>37.146</b>	30.086
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>68.280</b>	38.991

## 6. NOTA INTEGRATIVA

### PREMESSE

Il bilancio al 31.12.2007 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale a Proventi ed Oneri e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto seguendo lo “Schema di Bilancio enti non Profit” raccomandato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti (Aprile 2001) ed utilizzando il criterio di “competenza” anziché il criterio “di pura cassa” applicato sino al bilancio chiuso al 31.12.2004.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è proseguito gestendo la contabilità dell'Associazione, tenendo conto di un nuovo sistema di contabilità analitica, che imputa i costi ed i ricavi a dei singoli centri di imputazione collegati ai Progetti Finanziati da terzi.

Inoltre, per adempiere in maniera adeguata al principio di “competenza” adottato nella registrazione contabile, è stato introdotto l'utilizzo dei ratei e risconti, che permette di collocare gli eventi economici e quelli finanziari anche in anni contabili diversi.

Il documento di bilancio, come su formulato, è stato preliminarmente sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti la cui relazione fa parte integrante dello stesso.

Il reddito derivante dall'attività istituzionale è assoggettato ad IRAP con le modalità previste per la tassazione degli Enti Pubblici, i contributi erogati dagli Associati per lo svolgimento delle attività associative non concorrono alla formazione del reddito complessivo dell'Associazione (*ex art. 148 D.P.R. 917/86*).

L'associazione ha assunto nel corso del 2007 altro personale alle proprie dipendenze, oltre ad utilizzare personale Intesa San Paolo S.p.A. distaccato presso di essa.

Al 31.12.2007 la struttura del personale distaccato Intesa San Paolo S.p.A. ed in forza all'Associazione è la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 1 quadro di terzo livello;
- n. 1 quadro di secondo livello;
- n. 6 dipendenti con funzioni non direttive.

I dipendenti diretti SRM sono i seguenti:

- n. 2 dipendenti con contratto apprendistato;
- n. 1 dipendente con contratto a tempo determinato;
- n. 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato.

Criteri di formazione

Il Bilancio è stato redatto in osservanza dei principi di redazione previsti dal cod. civ., nonché in conformità allo “Schema di Bilancio Enti non Profit” raccomandato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti (Aprile 2001).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Rendiconto Gestionale a Proventi ed Oneri e

non sono stati effettuati compensi di partite, il Rendiconto Gestionale a Proventi ed Oneri è stato strutturato seguendo lo schema utilizzato per la predisposizione del budget annuale;

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- È stato rispettato il principio della competenza economica, tenendo conto dei costi e dei proventi attribuibili all'esercizio 2007.
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

### **Arrotondamenti**

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2007 sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del cod. civ. e, precisamente:

### **Crediti e Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza temporale, allo scopo di riflettere in bilancio il principio della competenza.

### **Oneri e Proventi**

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 c.c..

## STATO PATRIMONIALE

### Circolante

#### **Altri Crediti (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Crediti Vari	57.488	95.034	37.586
<b>TOTALI</b>	<b>57.488</b>	<b>95.034</b>	<b>37.586</b>

Tale voce comprende le seguenti voci:

- Un credito verso l'INAIL (euro 212);
- Un credito verso l'Ente Bilaterale Terziario della Provincia di Napoli (euro 17);
- Un credito per anticipi a fornitori (euro 548);
- Un credito per acconti di imposta IRAP 2007 (euro 406);
- Alcuni crediti relativi alle anticipazioni effettuate in riferimento al Progetto I.A.I. 2 (euro 31.682), per il Progetto Distretti della Campania (euro 9.719), per il Progetto Finanza Locale 2 (euro 32.000), per il Progetto OBI (euro 20.450), per i quali alla data del 31.12.2007 sono state effettuate spese che hanno superato lo stanziamento previsto nell'erogazione della prima tranches.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Euro) :**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Fondo Liquidità classe A	91.000	91.000	0
<b>TOTALI</b>	<b>91.000</b>	<b>91.000</b>	<b>0</b>

Trattasi delle quote di un fondo comune d'investimento denominato "Fondo Liquidità classe A" sottoscritto nel corso dell'esercizio 2004 al fine di patrimonializzare il Fondo Associativo. Di tale fondo risultano sottoscritte n. 13.669,621 quote.

Per tale fondo comune d'investimento la valutazione delle relative quote è stata fatta utilizzando il principio del minore tra costo di acquisto e valore di mercato. Essendo quest'ultimo più alto del primo, al 31.12.2007, le quote sono state iscritte in bilancio al loro valore di acquisto.

**Disponibilità liquide (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Denaro e valori in cassa	1.118	1.172	54
Depositi bancari	670.984	789.992	119.008
<b>TOTALI</b>	<b>672.102</b>	<b>791.164</b>	<b>119.062</b>

Il denaro e i valori in cassa riguardano le disponibilità presenti nella cassa associativa al 31.12.2007.

Di seguito viene riepilogato il saldo attivo verso gli Istituti di credito:

- Sanpaolo Banco di Napoli c/c 10979 (Ag. Napoli) Euro 789.978,74;
- Sanpaolo Banco di Napoli c/c 10961 (Ag. Napoli) Euro 13,05.

Si rammenda altresì che le disponibilità liquide presenti al 31.12.2007 ricoprono con ampio margine i debiti iscritti in bilancio (euro 576.845), va da sé che i debiti verso fornitori iscritti per euro 111.012 verranno saldati nel corso dei primi mesi del 2008.

**Ratei e risconti Attivi (Euro):**

La voce comprende i risconti attivi relativi ai costi sospesi per abbonamenti alle riviste specializzate “Trasporti” e “ Monthly Logistics” (euro 62), per quote associative “Storia Patria” e “Ordine Giornalisti” per (euro 215), ed infine per costi sospesi relativi a fornitori abituali per (euro 1.501).

**Patrimonio Netto (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Patrimonio libero	97.833	195.014	97.181
Fondo di dotazione	90.000	90.000	0
Patrimonio vincolato	28.901	0	28.901-
<b>TOTALI</b>	<b>216.733</b>	<b>285.014</b>	<b>68.280</b>

Il fondo di dotazione è interamente versato.

Il Patrimonio libero risulta composto dal risultato di gestione relativo all'esercizio 2007 (euro 68.280) nonché dal residuo del risultato di gestione relativo agli esercizi precedenti.

Si rileva che il patrimonio vincolato, in fase di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2006 è stato girocontato al Patrimonio Libero.

Riepiloghiamo di seguito il movimento del patrimonio netto nell'esercizio 2007:

	Patrimonio libero	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio vincolato	Totale
<b>31.12.2006</b>	<b>97.833</b>	<b>90.000</b>	<b>28.901</b>	<b>216.734</b>
G/C su fondo libero	28.901			28.901
Utilizzo Fondo oneri da sostenere			28.901-	28.901-
Utile al 31.12.2007	68.280			68.280
<b>TOTALI</b>	<b>195.014</b>	<b>90.000</b>	<b>0</b>	<b>285.014</b>

### Fondi per rischi ed Oneri

La voce “Altri Oneri” nel Fondo per rischi ed oneri, accoglie l’importo di euro 100.000 relativo alle spese che si sosterranno nell’esercizio 2008, in relazione alla realizzazione di sette pubblicazioni, relative a ricerche dell’anno 2007, per euro 50.000, e di quattro eventi legati ai progetti di ricerca dell’anno 2007 sempre per euro 50.000.

### Trattamento di fine rapporto

La voce indica l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto effettuato al 31.12.2007 (euro 6.203), relativamente al personale dipendente diretto SRM.

### Debiti

#### **Debiti verso fornitori (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti verso fornitori	130.941	111.012	19.929-
<b>TOTALI</b>	<b>130.941</b>	<b>111.012</b>	<b>19.929-</b>

I debiti verso fornitori comprendono le fatture da ricevere nell’esercizio 2008 relative a servizi, a merci ed a prestazioni di collaboratori avvenute nel 2007 per un totale di (euro 76.618), nonché le fatture ricevute e non ancora saldate alla data del 31.12.2007 per (euro 34.394).

Si è provveduto a suddividere le fatture da ricevere, tra quelle relative a merci (euro 53.851), ai costi relativi alle collaborazioni occasionali (euro 2.000), ai servizi (euro 20.767) in tale voce è compreso il costo sostenuto per l’organizzazione del Convegno GDO per euro 16.580.

Le fatture da ricevere relative all'esercizio 2007 sono:

- Euro 16.580 per l'organizzazione del Convegno GDO;
- Euro 4.187 per costi connessi alla Consulenza del lavoro;
- Euro 24.426 per il IV° trimestre del fitto relativo alla sede;
- Euro 1.925 per costi connessi alla Consulenza Notarile;
- Euro 27.500 per costi connessi alla ricerca per il progetto ISAE;
- Euro 2.000 per compensi relativi a collaboratori occasionali.

**Debiti tributari (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti tributari	16.802	12.964	3.838-
<b>TOTALI</b>	<b>16.802</b>	<b>12.964</b>	<b>3.838-</b>

I debiti tributari comprendono le ritenute sui compensi erogati ai Consiglieri, ai Revisori, ai dipendenti ed ai collaboratori nel corso del mese di dicembre (euro 9.135) ed al debito relativo alla tassa sui rifiuti solidi urbani (euro 3.826), alla quota integrativa TFR (euro 2).

Nel presente bilancio non si evidenzia il debito IRAP per l'esercizio 2007, poiché al 31.12.2007 si è provveduto a girare gli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio per (euro 55.566) alla relativa imposta a debito calcolata per (euro 55.160), pertanto da tale operazione residua un'eccedenza di IRAP a credito per (euro 406) già descritta ed indicata nei crediti.

**Debiti v/Istituti previdenziali (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti v/Istituti previdenz.	6.317	4.310	2.007-
<b>TOTALI</b>	<b>6.317</b>	<b>4.310</b>	<b>2.007-</b>

La voce riguarda i contributi da versare all'INPS per gli emolumenti corrisposti al personale dipendente, ai collaboratori e ai membri del Consiglio.

**Altri debiti (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti verso altri	454.212	448.559	5.653-
<b>TOTALI</b>	<b>454.212</b>	<b>448.559</b>	<b>5.653-</b>

La voce debiti verso altri è composta:

- Dal debito verso per il personale interno (euro 15.042);
- Dal debito per il rimborso spese relativo a missioni effettuate fuori sede (euro 1.334);
- Dal debito per i compensi da corrispondere ai collaboratori a progetto (euro 159);
- Dal saldo della carta di credito aziendale al 31 dicembre 2007 (euro 428);
- Da altri debiti per (euro 313.871) riferiti alle retribuzioni del personale distaccato per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2007 per (euro 139.158), nonché da premi, DPO, VAP, assicurazione, arretrati degli aumenti e costi dei ticket del personale distaccato Intesa San Paolo per (euro 145.530).
- Debito relativo all'agenzia di viaggi per (euro 972).

Si precisa altresì che in tale voce sono compresi i debiti relativi al finanziamento di terzi per singoli progetti per (euro 117.724).

Per tale voce di seguito si riporta uno schema esplicativo:

**Debiti per finanziamento progetti (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Prog. Capitale Umano	45.308	51.983	6.675
Progetto I.A.I. 2	7.004	0	7.004-
Progetto Distretti per la Campania	5.373	0	5.373-
Distretti Industriali	0	10.651	10.651
Progetto I.A.I. 3	0	44.713	44.713
Progetto CNEL	0	10.377	10.377
<b>TOTALI</b>	<b>57.685</b>	<b>117.724</b>	<b>60.039</b>

In tale voce confluiscano i finanziamenti relativi ai singoli progetti finanziati da soggetti terzi, che in fase di erogazione, per opportuna scelta contabile ed espositiva sono stati iscritti nei debiti dello stato patrimoniale. Al termine dell'esercizio, tali voci hanno subito un decremento pari all'importo dei costi sostenuti per ogni singolo progetto, e in corrispondenza dei costi sostenuti, si è provveduto a iscrivere lo stesso importo tra i proventi del rendiconto gestionale.

In sostanza con tale metodo si è deciso di far comparire nel rendiconto gestionale, nella voce relativa ai proventi da attività straordinaria, solo quella parte di contributo effettivamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2007.

E' bene chiarire che il Progetto relativo alla Finanza Locale, il Progetto relativo ai Distretti per la Campania, il Progetto I.A.I. 2 ed il Progetto OBI, non compaiono tra le voci di debito sopra menzionate, bensì in quelle degli altri crediti, poiché nel corso dell'esercizio 2007 sono state effettuate delle spese superiori a quanto la Compagnia di Sanpaolo e la Regione Campania hanno erogato quale prima tranche di dette iniziative.

**Ratei e Risconti passivi (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Ratei passivi	15.521	10.914	4.607-
<b>TOTALI</b>	<b>15.521</b>	<b>10.914</b>	<b>4.607-</b>

Tra i ratei passivi si è provveduto ad imputare i ratei relativi alla quattordicesima mensilità, alle collaborazioni relative ai contratti in essere tra l'esercizio 2007 e quello 2008, i ratei sulle ferie non godute, sui permessi e sul TFR da corrispondere al personale dell'Associazione, i ratei relativi ai tributi INPS ed INAIL.

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI**

**Proventi per attività istituzionale (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Proventi da q.te associative	1.487.000	1.550.000	63.000
<b>TOTALI</b>	<b>1.487.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>63.000</b>

### Proventi da quote associative

I proventi da quote associative si riferiscono ai contributi ricevuti dagli Associati in due tranches con le seguenti modalità:

#### I tranche

ASSOCIAUTO	DATA	MODALITA'	IMPORTO
Compagnia di San Paolo	11.01.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	111.125,00
Intesa San Paolo S.p.A.	26.01.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	358.325,00
IMI Investimenti	12.01.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	27.775,00
Banca Opi S.p.A.	26.01.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	111.125,00
Banco di Napoli S.p.A.	22.01.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	111.125,00
Ist.Banco Napoli Fondazione	16.02.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	55.525,00
		<b>TOTALE</b>	<b>775.000,00</b>

#### II tranche

ASSOCIAUTO	DATA	MODALITA'	IMPORTO
Compagnia di San Paolo	26.06.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	111.125,00
Banco Napoli S.p.A.	14.08.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	111.125,00
Intesa San Paolo S.p.A.	13.07.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	358.325,00
Ist. Banco Napoli Fondazione	30.07.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	55.525,00
Banca Opi S.p.A.	13.09.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	111.125,00
IMI Investimenti	06.09.2007	Bonifico Sanpaolo Banco di Napoli	27.775,00
		<b>TOTALE</b>	<b>775.000,00</b>

### Altri proventi straordinari

Tale voce è composta di sopravvenienze attive, derivanti da eccedenze di debiti appostati in anni precedenti riferiti al fitto della sede, al costo della banca dati ANCITEL e ad alcuni ratei relativi a compensi per collaborazioni non più richieste per un totale di (euro 55.070), in particolare si evidenziano gli importi ritenuti maggiormente significativi:

- Euro 29.946 per una sovrastima del fitto, ridottasi a seguito di contrattazioni con la banca, comunicato nell'anno 2005 dal San Paolo IMI;

- Euro 2.880 per una sovrastima del costo della banca dati ANCITEL, ridottasi a seguito di contrattazioni la con la società;
- Euro 6.760 per collaborazioni esterne non più prestate, ma con prestazioni effettuate internamente all'Associazione;
- Euro 15.000 per recupero di un costo imputato nel bilancio 2006 connesso ad un progetto dell'anno 2006

**Oneri per attività istituzionale (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Spese generali	337.318	355.075	17.757
Costo del personale	1.057.689	1.087.928	30.239
Quote altre associazioni	5.511	11.355	5.844
Gestione testate	77.606	119.578	41.972
<b>TOTALI</b>	<b>1.478.124</b>	<b>1.573.936</b>	<b>95.812</b>

**Spese generali**

Le spese generali comprendono:

1.1) Nella voce spese generali varie (euro 62.203), esposta al netto dei costi attribuiti ai progetti per (euro 19.242), si è provveduto ad imputare tutte quelle spese che non trovano un'allocazione specifica nei successivi sottocapitoli. Più in particolare, si tratta delle utenze, acquisti di materiali vari ed attrezzatura minuta, canoni di locazione della fotocopiatrice, del rimborso delle spese di viaggio sostenute dal personale per la partecipazione ai convegni, noleggio autovetture, dalle spese sostenute per servizi relativi ad adempimenti societari, nonché da tutte quelle altre spese che rivestono la natura di spese amministrative (cancelleria, spese postali, francobolli, corrieri etc.).

1.2) Spese fitto locali (euro 83.84)

La voce accoglie il costo relativo all'anno 2007 per il fitto degli uffici siti in Napoli alla Via Cervantes n. 64.

1.3) Banche dati e software (euro 56.119)

In tale voce sono stati imputati gli oneri relativi all'acquisto di banche dati nonché di licenze software.

1.4) Libri e riviste varie al netto dei costi attribuiti ai progetti (euro 13.766)

La voce accoglie gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di libri, quotidiani e riviste economiche.

1.5) Spese di rappresentanza (euro 6.957)

**1.6) Rimborsi spese Consiglieri, Revisori e Comitato Scientifico (euro 900)**

La voce accoglie le spese di viaggio rimborsate ad alcuni Consiglieri e ad alcuni membri del Comitato Scientifico per l'espletamento dell'incarico.

**1.7) Informatica e telecomunicazioni (euro 34.386)**

In tale voce si è provveduto ad imputare gli oneri sostenuti per la gestione del sistema software, ed il sito web sostenuti nel corso dell'esercizio 2007.

**1.8) Spese informatiche ed organizzative al netto dei costi attribuiti ai progetti (euro 97.660).**

La voce comprende le spese relative alla consulenza del lavoro, della comunicazione, nonché le spese relative all'organizzazione dei convegni.

**Costo del personale ed altri oneri di gestione**

Anche tale voce è stata esposta al netto dei costi attribuiti ai singoli progetti, ed in essa sono compresi i seguenti oneri per un totale di (euro 1.087.928):

- Oneri relativi al personale distaccato e non presso l'Associazione (euro 883.453). Si precisa che, tale importo risulta essere il netto, dopo aver operato un ribaltamento dei costi del personale San Paolo e del personale SRM per la Direzione ed il Coordinamento dei Progetti per un importo di (euro 45.649).
- I compensi erogati ai consiglieri ed ai revisori per l'attività svolta nell'esercizio 2007 (euro 52.625);
- I costi relativi ai collaboratori a progetto nonché i compensi corrisposti a collaboratori esterni (euro 34.621);
- Gli oneri sociali, previdenziali assicurativi (euro 36.273);
- L'IRAP a carico dell'esercizio 2007 (euro 55.160);
- Altri oneri tributari (euro 3.582);
- Altri oneri di origine finanziaria (euro 18.282);
- Costi esercizi precedenti (euro 3.932)

**Quote altre associazioni**

La voce comprende le quote associative in altre associazioni sottoscritte nel corso dell'esercizio 2007 (euro 11.355).

**Gestione testate**

In tale voce sono stati imputati gli oneri relativi alla gestione delle seguenti pubblicazioni:

Rassegna Economica (euro 16.375);  
Dossier Unione Europea (euro 16.908);  
Focus Mezzogiorno (euro 7.632);  
Quaderni di ricerca (euro 2.744);  
Altre pubblicazioni (euro 75.919).

**Proventi ed oneri per attività straordinaria (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Proventi	165.012	270.178	105,166
Oneri	165.012-	270.178-	105,166-
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I proventi per attività straordinaria comprendono:

- I contributi di complessivi euro 270.178 ricevuti rispettivamente, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Regione Campania ed effettivamente utilizzati nel corso dell'esercizio nel seguente modo:
  - a) Euro 76.486 per lo sviluppo del progetto “IAI 2”;
  - b) Euro 23.516 per lo sviluppo di un progetto sui “Distretti Industriali”;
  - c) Euro 55.000 per lo sviluppo di un progetto sulla “Finanza Locale 2”;
  - d) Euro 43.725 per lo sviluppo di un progetto sul “Capitale Umano”;
  - e) Euro 9.622 per lo sviluppo del progetto “CNEL”;
  - f) Euro 41.450 per lo sviluppo del progetto “OBI”;
  - g) Euro 5.287 per lo sviluppo del progetto “IAI 3”;
  - h) Euro 15.092 per lo sviluppo del progetto “Distretti della Campania”.

Gli oneri per attività straordinaria comprendono:

- I costi relativi alla gestione dei progetti di complessivi euro 270.178 ricevuti rispettivamente, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Regione Campania ed effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio nel seguente modo:
  - a) Euro 76.486 per lo sviluppo del progetto “IAI 2”;
  - b) Euro 23.516 per lo sviluppo di un progetto sui “Distretti Industriali”;
  - c) Euro 55.000 per lo sviluppo di un progetto sulla “Finanza Locale 2”;
  - d) Euro 43.725 per lo sviluppo di un progetto sul “Capitale Umano”;
  - e) Euro 9.622 per lo sviluppo del progetto “CNEL”;
  - f) Euro 41.450 per lo sviluppo del progetto “OBI”;
  - g) Euro 5.287 per lo sviluppo del progetto “IAI 3”;
  - h) Euro 15.092 per lo sviluppo del progetto “Distretti della Campania”.

**Proventi finanziari (Euro):**

- Tale voce si riferisce ai proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari (euro 33.216), nonché dagli utili riferiti alla compravendita di titoli di investimento (euro 3.930).

DESCRIZIONE	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Proventi	30.086	37.146	7.060
<b>TOTALI</b>	<b>30.086</b>	<b>37.146</b>	<b>7.060</b>

### Considerazioni finali

Nel concludere la presente nota integrativa Vi invito ad approvare il bilancio al 31.12.2007 e Vi propongo di destinare il risultato di gestione, pari ad Euro 68.279,36, nel Patrimonio libero.

Il Presidente del Consiglio Direttivo  
Prof. Federico Pepe